



Data: 18 marzo 2010

Prot.: 26/2010/ML/bc

COMUNICATO C.C.N.L. GAS-ACQUA
Incontro del 16/03 u.s.

Presso la sede di Federutility in Roma, il 16 marzo u.s. si è svolto in forma plenaria il secondo incontro per il rinnovo del contratto di settore, dopo la presentazione delle piattaforme rivendicative.

L'incontro si è aperto con l'esposizione da parte datoriale dello scenario e del contesto in cui si colloca questo rinnovo contrattuale.

Il settore Gas-Acqua è impattato da condizionamenti esterni che sintetizziamo:

- gli effetti del decreto Ronchi ancora privo dei regolamenti attuativi;
- il provvedimento sul superamento degli A.TO.
- i mancati investimenti sul settore idrico.
- i meccanismi del sistema tariffario bloccati.
- l'attivazione a fine 2010 e 2011 delle iniziative finalizzate a mettere a gara le concessioni idriche, con conseguenti problemi legati al sistema bancario che chiede di rivedere i piani di finanziamento e con forte crisi per le aziende monocomparto.
- Sul fronte Gas l'incertezza nell'emanazione del decreto (siamo alla terza bozza di stesura)
- L'aspetto previdenziale relativo al superamento del fondo Gas e la questione dei maggiori oneri legato all'iscrizione INPDAP del personale delle aziende ex-pubbliche.
- Il problema delle aziende del settore che oggi non hanno la copertura degli ammortizzatori sociali in caso di crisi.

Il tutto ribadendo la volontà di fare sforzi per chiudere il Contratto ma rimarcando che ci sono redditività diverse tra i due settori e chiedendo di tenerne conto.

Come UILCEM abbiamo ribadito il distinguo tra gli aspetti esterni ed il merito del contratto, dando disponibilità a discutere da subito facendo un elenco di argomenti prioritari, vista la trasversalità degli argomenti stessi.

Come UILCEM è stato chiesto l'impegno dei soggetti al tavolo sulla "clausola sociale" sul principio della sussidiarietà a tutela dell'occupazione.

Come UILCEM abbiamo chiesto la revisione della reperibilità (l'indennità è ferma alle varie situazioni ante Contratto unico di settore).

Come UILCEM abbiamo fortemente ribadito la necessità di istituire all'interno del Contratto il fondo sanitario integrativo, e per quanto riguarda il fondo Gas per noi la soluzione è la confluenza in un altro fondo già esistente (es.: fasie-fopen-pegaso).

Come UILCEM siamo disponibili a mettere in campo delle riunioni tecniche per lavorare sui vari temi e poter giungere in tempi ragionevoli alla conclusione del C.C.N.L.

La risposta datoriale è stata la disponibilità ad effettuare incontri tecnici ma senza però fissare date che verranno concordate in seguito con le segreterie Nazionali e di cui Vi terremo debitamente informati.

La Segreteria Nazionale